

**LEVENTO** Tanti ospiti per la consegna di "Eccellenze Napoletane" nel circolo partenopeo presieduto da Edoardo Sabbatino

# La Canottieri premia Luca De Filippo

DI **MIMMO SICA**

Luca De Filippo è il vincitore del premio "Eccellenze Napoletane" istituito dal Circolo Canottieri Napoli in occasione del suo centenario. La consegna del premio è avvenuta nel corso di una serata che ha visto ancora una volta protagonisti lo sport e la cultura. La manifestazione si è aperta con il concerto dell'Orchestra di Fiati "Gesualdo Da Venosa". Cinquanta fiati schierati sulla terrazza del sodalizio giallorosso, diretti dal maestro Rocco Eletto, con Olga Zdorenko al pianoforte, hanno eseguito "Celebratiun Fanfare" di Francesco Cardaropoli, "Carmen fantasy", su temi della "Carmen" di Georges Bizet, e "Tribute of America" di Donato Semeraro, "Rhapsody in blue" di George Gershwin, e "Film fantasy" di autori vari con arrangiamenti di Vincenzo Semeraro. Al termine il presidente Eduardo Sabbatino, con a fianco il presidente del Rotary Napoli SudOvest, Massimo Menzione, il direttore dell'istituto penale di Nisida, Gianluca Guida, il giornalista e presidente dell'Associazione Nazionale dei Critici di Teatro, Giulio Baffi, ha proceduto alla consegna del riconoscimento a Luca De Filippo. «Il premio "Eccellenze napoletane" - ha dichiarato Sabbatino - quest'anno è assegnato a Luca De Filippo perché ha contribuito a mantenere alto e a diffondere in Italia e nel mondo il messaggio poetico teatrale della città di Napoli, superbamente rappresentato dal grande Eduardo traendone formazione umana e identità artistica, ma arricchendo di ispirazione e capacità interpretativa personalissima un talento che oltre ad essere di famiglia è della comunità. Napoli è sempre presente in lui con le sue capacità, ma anche con le sue criticità. Lui sa dare voce ed attenzione mai rifiutando aiuto e comprensione». Sabbatino ha sottolineato, poi, che insieme a Luca e a Gianluca Guida, anch'essi appartenenti al Rotary Napoli Sud Ovest, e a Massimo Stanzone stanno portando avanti il progetto molto caro ad Eduardo che riguarda i ragazzi di Nisi-



Un momento della premiazione di Luca De Filippo al Circolo Canottieri Napoli

da. «Luca è rotariano - ha aggiunto - e come tale è sempre disponibile ad aiutare singoli e comunità mettendo a disposizione la sua professione e le sue competenze per la realizzazione di progetti come Nisida. Questo progetto fa parte di una delle nostre iniziative rotariane ed è stato portato a livello distrettuale perché nel Rotary si vuole cercare di aiutare gli altri ragazzi che sono in altri istituti, prendendo però spunto da Nisida che è portato meravigliosamente avanti dal dottor Gianluca Guida». Luca De Filippo, dopo avere

letto la dedica incisa sulla targa ha ricordato quando il padre tenne al Senato il discorso dopo la nomina a senatore a vita voluta dal presidente Sandro Pertini. Era il 1982 e dopo due anni morì. «Il suo discorso - ha raccontato Luca - fu imperniato sul desiderio di volersi occupare dei ragazzi napoletani a rischio. Fu un discorso molto bello e ci furono molti applausi 32 anni fa. Fu anche un'occasione persa perché poi non successe nulla perché le autorità non percepirono il suo messaggio. Non vorrei che questa ricorrenza dei trent'anni fos-

se un'altra occasione persa proprio da noi a Napoli. È di questi ultimi giorni la tragedia del ragazzo ucciso al Rione Traiano. È nostro dovere - ha continuato - prendere questi trent'anni come momento per ripartire e affrontare questo enorme problema che ci riguarda. Io vorrei ricordare Eduardo con Nisida: il suo impegno degli ultimi due anni di vita. Con l'aiuto di Edoardo Sabbatino, con i rotariani e con i napoletani tutti sto cercando di mettere su un congresso internazionale su questo tema in maniera da avere scambi di idee e conoscenza di realtà che non sono solamente napoletane. L'obiettivo è dare alle persone cui compete occuparsi di questo problema delle indicazioni da dovere seguire. Vorrei poi ricordare Eduardo - ha concluso - con delle borse di Studio da da-

re a questi ragazzi a rischio che diano loro la possibilità di andare fuori a lavorare e studiare e allontanarsi un po' dal loro modo di vivere». Eduardo è stato ricordato anche dall'assessore alle Politiche giovanili del Comune di Napoli Alessandra Clemente, dal presidente della Camera di Commercio Maurizio Maddaloni e da Giulio Baffi per il quale il maestro «ci è appartenuto, ci appartiene e ci apparterrà per moltissimo tempo ancora perché apparterrà alle generazioni che vengono. Eduardo con le sue commedie e con il suo insegnamento parlava ai giovani». Nel corso della serata il vicepresidente della Fin, nonché vicepresidente sportivo della Canottieri, Davide Tizzano, ha ricordato i recenti successi dei nuotatori giallorossi e ha premiato Stefania Piroizzi, medaglia d'oro agli Europei di Berlino nella staffetta 4 x 200, e Ambra Esposito medaglia d'oro alle Olimpiadi di Nanchino nei 200 dorso. Tra i numerosi ospiti erano presenti Sergio Sciarrelli e Maria Sbeglia, rispettivamente presidente e direttore artistico della Fondazione Napolitano e il direttore del Conservatorio di Cosenza.

## AMPI FAVORI DI PUBBLICO PER LA GRANDE ORCHESTRA SINFONICA RUSSA "Ridere", una chiusura in grande stile

DI **FRANCESCO MORRA**

Il festival del teatro comico e del cabaret "Ridere" ha concluso domenica la sua 25ª edizione con una serata evento presso il cortile del complesso monumentale di San Domenico Maggiore. Ad esibirsi è stata la Grande Orchestra Sinfonica Russa di Udmurtia, composta da 65 elementi, diretta dal maestro Leonardo Quadrini. Un concerto dall'alto spessore artistico-culturale in cui sono stati eseguiti alcuni dei più celebri ed amati brani di musica classica, introdotti dalle osservazioni precise ed essenziali di Tonino Bernardelli (nella foto). Si è partiti con la devastante sconfitta di Napoleone

in Russia ricordata nella composizione "Ouverture Solennelle 1812", firmata da Pyotr Ilyich Cajkovskij. Ci si è poi spostati in Italia, e precisamente in Sicilia con l'intramezzo sinfonico tratto dalla "Cavalleria rusticana" di Pietro Mascagni e con i "Vespri siciliani" di Giuseppe Verdi. Si è continuato con un salto indietro nel tempo, sino al 1500, con l'ouverture de "I maestri di Norimberga" di Richard Wagner. A seguire ancora Cajkovskij e il suo "Capriccio italiano", brano con cui il grande compositore russo volle rendere omaggio alle diverse anime delle città italiane. Si è poi proseguito con due capisaldi del repertorio del genio di Le Roncole di Busseto: il

preludio atto I de "La Traviata" e la sinfonia de "La forza del destino". A concludere la serata una carrellata tra brani tratti dal musical di successo degli anni '50 "West side story", composti da Leonard Bernstein. Ancora una volta la musica ha trionfato, confermandosi elemento che supera qualsiasi confine e unisce i popoli. Napoletani e russi si sono stretti in un abbraccio ideale, reso ancor più magico dall'incantevole struttura architettonica ospitante. L'orchestra guidata con grande abilità dal maestro Quadrini ha regalato forti emozioni, appassionando la platea. Il concerto ha ottenuto ampi favori dal pubblico che attento, coinvolto, estasiato ha



dimostrato un notevole apprezzamento con grandi ovazioni, applausi prolungati, e standing ovation. Un vero e proprio tripudio che ha spinto l'orchestra a concedere ben tre bis: "La danza" (meglio nota come "La tarantella") di Gioacchino Rossini, "La marcia di Radetzky" di Johann Strauss e l'Ouverture dalla "Carmen" di Georges Bizet. Ancora un encomio per la rassegna "Ridere" che ha dato la possibilità di fruire, ad un prezzo popolare, della più grande musica di tutti i tempi, eseguita alla perfezione.

**DOPO UN BRILLANTE ANNO, ANNAMARIA COLAO CEDE IL COLLARE AL SUO INCOMING PASQUALE MALVA**

## Passaggio consegne al Rotary Club Posillipo

DI **LAURA CAICO**

Si è chiuso con una serata incandescente all'hotel San Francesco al Monte il brillante anno rotariano di presidenza della scienziata Annamaria Colao alla guida del Rotary Posillipo: prima di cedere il collare al suo Incoming Pasquale Malva (entrambi nella foto), la valente endocrinologa ha riassunto i punti più salienti del suo mandato che l'ha vista portare avanti molte iniziative di beneficenza, cultura e salute tra cui il progetto "Rotary no ictus" che ha debuttato a favore della città nell'ambito del consueto e periodico Campus Salute da lei organizzato gratuitamente per i napoletani. La Presidente del Rotary Club Napoli Posillipo - che a sua volta in qualità di ospite ha svolto il tema: "Donna

in carriera e Presidente" nel corso di una conviviale indetta dal Rotary Napoli - ha voluto sottolineare le conversazioni più seguite e interessanti del suo club, tra cui il tema "Napoli e l'Unesco" svolto dall'architetto e ingegnere Maurizio Di Stefano Presidente dell'Icomos - International Council on Monuments and Sites - Comitato Nazionale Italiano, che ha illustrato le caratteristiche del primo nucleo storico della città di Napoli che racchiude 27 secoli di storia ed è il più vasto d'Europa estendendosi su una superficie di 1700 ettari, dichiarato patrimonio dell'umanità dall'Unesco nel 1995 e inserito nella lista dei beni da tutelare per la conservazione quasi totale e nell'uso dell'antico tracciato viario greco. Di rilievo internazionale anche l'intervento sull'uguaglianza di genere di Angela Gomez Direttore

esecutivo di Banche Shekha associazione che promuove il miglioramento della qualità della vita di donne e bambini emarginati: molto fermento e interesse hanno poi suscitato anche le conversazioni di Stefania Brancaccio sul microcredito per il Job Creation, del generale Vito Bardi sulla Guardia di Finanza, di Paolo Valerio sulle pluralità identitarie e orientamenti sessuali, del sovrintendente Rosanna Purchia sul Teatro San Carlo, del geologo Gianluca Minin sul sottosuolo di Napoli, di Vincenzo Argenzio e Aldo Trione sul mito della bellezza, dello scrittore Maurizio De Giovanni sulle mille umanità di Napoli, del professore Gino Nicolais sull'importanza dell'innovazione nella ricerca, di Mariano Rigillo sul teatro napoletano, nonché il processo a Facebook, il Premio Caravaglios attribuito a Mimmo Di



Francia, il Premio Parthenope per giovani talenti assegnato alla scrittrice Sara Rosa Napolitano, alla giornalista Chiara Varrichio, al fotografo Gianmarco Capezzuto. La professoressa Annamaria Colao nel corso della serata ha nominato nuovo socio Domenico Mennitti amministratore unico di Harmont & Blaine, mentre lei stessa è stata insignita della Paul Harris, massima onorificenza rotariana per il suo straordinario impegno a favore del Club e del Rotary International.